

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034031

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Grignasco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Grignasco

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1640

DTSF - A 1660

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1872
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1872
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura/ fusione
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ argentatura/ fusione/ punzonatura/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	21.7
MISD - Diametro	13.3
MISV - Varie	diametro coppa 9

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Fessurazioni nel piede.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il calice è diviso in quattro parti: piede, nodo, sottocoppa e coppa. Piede dal contorno mistilineo suddiviso in sei scomparti alternati, tre con testa di cherubino e decorazioni a volute contrapposte e tre con motivi di volute e fiore al centro. Nel nodo si ripetono le sei scansioni del piede, alternativamente decorate da tralci di vite e rami con frutta. Anche il sottocoppa presenta sei scomparti - tre ellittici e tre trapezoidali - coronati da una decorazione a coppie di volute simmetriche legate in centro dei tre scomparti trapezoidali decorati con frutti. Nei medaglioni ellittici sono sbalzate tre figure: un frate con crocifisso (San Francesco?), la Madonna con il Bambino ed un papa con il triregno in capo, croce ed aspersorio in mano. La coppa, fasciata per circa metà altezza dal sottocoppa, è liscia, svasata verso l'alto e dorata. La coppa è saldata ad un perno filettato a cui si avvita, sotto il piede, un dado con rosetta ed interposto distanziatore in legno.</p>
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a graffito

ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	All'interno del sottocoppa
ISRI - Trascrizione	1935
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Regno d'Italia/ dopo 1872
STMP - Posizione	Sull'orlo della coppa
STMD - Descrizione	Testa femminile (Minerva) coronata, di profilo, rivolta a sinistra, con il numero 3
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Nessun inventario lo descrive con precisione e l'identificazione è dunque problematica. Piede, nodo e sottocoppa appartengono probabilmente ad un calice seicentesco e ricordano nello sbalzo le decorazione della piccola pisside schedata in precedenza. L'oggetto è frutto di un assemblaggio di parti di epoche diverse dato che la coppa in argento è contrassegnata dal punzone per l'argento di 3° titolo (800 /1000), uno di quelli entrati in uso con la regolamentazione per gli orafi ed argentieri piemontesi approvata con R.D.15/12/1872 (A. Bargoni, Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino 1976, tav. XVI). La coppa è stata quindi sostituita ed è ragionevole supporre che nella stessa occasione si sia saldato il perno filettato e realizzato il sistema di bloccaggio sotto il piede. La data 1935 potrebbe riferirsi ad un'argentatura successiva. L'iconografia non aiuta a riferirlo ad oratori o confraternite particolari. Forse è identificabile tra i calici della nuova parrocchiale elencati nell'inventario del 1846: "un calice d'argento cesellato con patena pure d'argento dorata per le solennità. Altro simile effigiato con patena come sopra per le feste di I^ e di II^ classe. Idem liscio con patena come sopra per uso dell'Arciprete. Due simili un po'più piccoli con patene d'argento per uso de'sacerdoti (indorare le coppe). Altro di rame argentato con piede di ottone argentato e patena dorata in ottone (indorare le coppe e inargentare il calice). Altro di bronzo dorato con patena d'ottone (inargentare il calice e cambiare la coppa)" (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario dell'arciprete don A. Stella, 1846-1849, Carte sciolte). Diamo di seguito l'elenco cronologico delle citazioni relative a calici dell'Antica Parrocchiale di S. Maria delle Grazie dal 1617 al 1763: 1617 - "uno calice con coppa d'argento con la patena di peso in tutto libbre due in cerca"; 1665 - "due calici con piede intagliato a mezze figure con sue patene di ramme adorato e coppe d'Argento"; 1702 - due calici d'ottone adorati con coppa e Patena d'Argento. Più un altro calice d'argento con sua pattena di valore di trenta filippi"; 1749 - "due calici d'argento con sue patene. Tre calici d'auricalco adorati con sue patene, e coppa d'Argento, due altri usati et irregolari"; 1757 - "tre calici con sua patena, il tutto d'argento. due calici con sue patene d'ottone, e coppa d'argento. Due altri divenuti irregolari pure d'ottone, e coppa d'argento, piede lavorato e sue patene d'ottone"; 1763 - "un calice d'argento lavorato con sua patena. Altri due calici pure d'argento solj colle loro patene. Dua calici d'ottone con coppa d'argento e piede lavorato, colle sue patene d'ottone, oltre due altri solij, non usati, irregolari, ritirati". (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario (1617), curato Marco Vignolo; Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario (1665), curato G. Battista Gasparino, Cart. Censi Canonici Livelli Diritti parrocchiali; Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario (1702), Arciprete C. S.</p>

Tartagliotti, cart. Censi Canonici Livelli Diritti parrocchiali, doc. (1702/07/03); Archivio di Stato di Novara, Inventarium Sacrarum Parochiarum Grignasci (07/08/1749), Notaio G. B. Preti, Grignasco, Minutario n. 4, doc. 1063; Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario (1757/06/06), don Terrazzi, carte sciolte; Archivio di Stato di Novara, Inventarium Ven. de Fabricae Ecclesiae Parochiarum Terrae Grig. (30/05/1763), fondo notai, notaio G. B. Preti, Grignasco, minutario n. 12 (1763-1765), doc. 2427).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 43634

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Marco Vignolo

FNTD - Data

1617

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Giovanni Battista Gasparino

FNTD - Data

1665

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Silano Tartagliotti Carlo

FNTD - Data

1702

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1749

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Terrazzi Giacomo Alessandro

FNTD - Data

1757/06/06

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1763

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Stella Antonio

FNTD - Data

1846

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Bargoni A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XVI
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Sitzia G.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)